



**Fibre Parallele,**  
compagnia originaria  
della Puglia,  
mette in scena  
un romanzo  
di Giovanna Furio

## **'TRASPARENZE'** LO SPETTACOLO AL DRAMA **«La religione vista dal palco Questione privata e intima»**

di **ORIANA DEL CUOCO**

**LA SECONDA** puntata di 'Trasparenze' Festival porterà in città un mosaico di eventi, tra spettacoli, concerti e incontri. Si partirà oggi alle 16.30 con il 'Walkabout', un'esplorazione urbana guidata da Carlo Infante che, partendo da via S. Giovanni Bosco 150 (Area Festival), accompagnerà i partecipanti alla scoperta del quartiere. Inoltre, sempre qui, dalle 19 alle 22 si metterà in moto 'Nuovo cinema 500'. Ma nell'Area Festival, ci sarà spazio anche per la musica: il duo Antiphone, dalle 19 alle 23. E alle 22, presso il Teatro dei Segni, i Leviedelfool presenteranno in prima regionale Made in China - Postcards from Van Gogh. Però, tra questo ventaglio di appuntamenti, ce n'è uno davvero caratteristico: al Drama Teatro (via Buon Pastore 57), alle 20.30, la compagnia pugliese Fibre Parallele, fondata da Licia Lanera e Riccardo Spagnolo, porterà sul palco Mangiami l'anima e poi sputala, ispirato all'omonimo romanzo di Giovanna Furio.

**Licia, lei che è anche regista e attrice dello spettacolo, racconti cosa c'è dietro un titolo così suggestivo.**

«In realtà, è una storia di grande vitalità, perchè unisce l'ironia con la riflessione. La trama, infatti, è concentrata su due temi molto forti: l'amore e la solitudine. E in tutto ciò, il concetto di religione ne è la cornice: vogliamo far riflettere le persone sulla sua vera importanza, dato che spesso ne viene spezzato l'aspetto esoterico. Diventa, cioè, una specie di moda che, seguendo il motto 'non si deve...', viene applicata in svariati campi dell'esistenza».

**E invece, secondo questa storia, cos'è la religione?**

«È una questione privata e intima: cioè tutto il contrario della mortificazione del proprio essere. E, attraverso la messa in scena di un incontro tra una donna e un uomo, immobile e appeso ad un grande crocifisso, lo dimostreremo con leggerezza».

**Sul palco salirà una squadra di professionisti, giusto?**

«Esatto, siamo oltre venti artisti under 35, carichi di energia e passione per il teatro, che nonostante diverse porte in faccia non ci siamo mai arresi. Inoltre, proprio quest'anno festegiamo il nostro decimo anniversario».